



**Ministero dei Beni  
e delle Attività Culturali**

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO PER  
LE PROVINCE DI CREMONA LODI E MANTOVA

Complesso Museale del Palazzo Ducale di Mantova

Trasmissione via mail:  
[mbac-pal-mn@mailcert.beniculturali.it](mailto:mbac-pal-mn@mailcert.beniculturali.it)

Prot. n. 1566 del 27.2.2019  
Class. 34.19.08  
Fascicolo MN\_30/404

Mantova, li 26 febbraio 2019

**OGGETTO: Mantova, Complesso Musale Palazzo Ducale – Piano Stralcio “Cultura e Turismo”.  
Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC) 2014-2020. CUP F62C16001080001.  
Intervento 1/Corte Vecchia – Palazzo del capitano.  
Studio di fattibilità tecnico-economica.**

*Circolare n. 28 del 31 maggio 2018 emanata dal Segretariato Generale ad oggetto “Esecuzione di opere e lavori su edifici assegnati ai musei e ai parchi archeologici. Armonizzazione con le competenze di tutela delle soprintendenze Archeologia, belle arti e paesaggio”.*

Verbale di condivisione tra la Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Cremona, Lodi e Mantova e il Complesso Museale di Palazzo Ducale di Mantova dello Studio di fattibilità tecnico-economica.

Con riferimento allo Studio di fattibilità tecnico-economica di cui all'oggetto, prot. n. 4388 del 31/10/2018 del Complesso Museale Palazzo Ducale di Mantova, acquisito agli atti della Soprintendenza in data 31/10/2018 con prot. 0008045:

- premesso che con delibera CIPE n. 3 del 01/05/2016 di approvazione del Piano Stralcio “Cultura e Turismo” Fondo per lo Sviluppo e Coesione (FSC) 2014-2020, Palazzo Ducale di Mantova è risultato assegnatario per l'intervento n.18 denominato “Mantova-Palazzo Ducale” per complessivi euro 12.000.000,00 per interventi di miglioramento sismico, restauro complessivo e valorizzazione per la completa fruizione del Palazzo;
- che tra gli interventi nel citato finanziamento, il lotto 1 *Corte Vecchia - Palazzo del Capitano*, prevede per il corpo di fabbrica denominato Palazzo del Capitano il miglioramento sismico e realizzazione di solaio indipendente per il salone dell'armeria, la riqualificazione ambientale (impianto di riscaldamento/raffrescamento) per il complesso di palazzo del capitano; la riqualificazione dei collegamenti verticali, superamento barriere architettoniche e realizzazione di ascensore e la riqualificazione degli ambienti di accoglienza;
- che per la definizione dello studio di fattibilità tecnico economica dell'intervento, considerata la necessità di approfondire in via preliminare le condizioni di fattibilità e sostenibilità tecnica ed economica dell'intervento di cui all'art 23 c. 6 del d.lgs. 50/2026, finalizzate all'indizione di una gara di progettazione, è stato conferito incarico alla dalla soc. ZH srl, spin off del Politecnico di Milano;
- che in data 05 ottobre 2018 la soc. ZH srl ha trasmesso lo Studio di Fattibilità acquisito agli atti del Complesso Museale di Palazzo Ducale con prot. 3896 del 05/10/2018 e costituito dai seguenti elaborati:
  - Opere di restauro, accessibilità e quadro economico generale:
    - Relazione opere di restauro e accessibilità – riepilogo quadro economico, con indicazione degli interventi legati all'accessibilità e al restauro, e quadro economico complessivo.
  - Opere impiantistiche:
    - Relazione specialistica degli impianti, Monitoraggio e caratterizzazione dell'ambiente oggetto di studio, proposte di soluzioni alternative per la realizzazione degli impianti.





## Ministero dei Beni e delle Attività Culturali

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO PER  
LE PROVINCE DI CREMONA LODI E MANTOVA

- Strutture nuove ed interventi di consolidamento sull'esistente:
- Relazione generale. Interventi di carattere strutturale previsti e relativi costi di realizzazione.
- Relazione storico critica. Vicende storico-costruttive del Palazzo del Capitano.
- Relazione strutture esistenti. Definizione dello stato di fatto delle strutture del Palazzo del Capitano.
- Relazione strutturale. Indicazioni di carattere strutturale a supporto degli interventi previsti.
- Tavv. da 01 a 05.

Richiamata la circolare del Segretariato Generale n. 28 del 31/05/2018 "Esecuzione di opere e lavori su edifici assegnati ai musei e parchi archeologici – Armonizzazione con le competenze di tutela delle Soprintendenze Archeologia, belle arti e paesaggio";

Facendo seguito al sopralluogo congiunto del 20/12/2018 tra l'arch. Antonio Giovanni Mazzeri, funzionario architetto presso Palazzo Ducale e RUP per l'intervento in argomento e l'arch. Giulia Bressan, funzionario architetto presso Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Cremona, Lodi e Mantova;

Tutto quanto ciò premesso, il presente Verbale definisce gli indirizzi progettuali condivisi tra gli istituti, che costituiscono parte integrante e prevalente dello studio di fattibilità tecnico economica di cui alle premesse, al fine orientare le fasi di progettazione definitiva esecutiva degli interventi.

La condivisione degli indirizzi progettuali di cui al presente verbale non costituisce automatica estensione alle successive fasi di progettazione (definitiva/esecutiva), che saranno valutate autonomamente per una complessiva e definitiva condivisione del progetto.

### Indirizzi progettuali condivisi:

#### Salone dell'Armeria

##### 1. Nuovo solaio

- Si condivide la realizzazione di un nuovo solaio che persegua sia il miglioramento sismico della struttura e sia l'implementazione delle dotazioni impiantistiche. La tipologia del nuovo solaio, le caratteristiche dimensionali, le modalità di aggancio alla muratura storica andranno definite e condivise nelle successive fasi progettuali;
- Si chiede di verificare l'altezza massima di tale nuovo solaio, anche in ragione della quota dei bancali delle finestre nonché di ogni altra questione rilevata in fase di progettazione (accessibilità, dislivelli, ecc.);
- In generale la soluzione definitiva dovrà essere verificata anche in base a quanto definito per il p.to 4;
- Per quanto concerne la pavimentazione, tema affrontato in via preliminare, si auspica che la scelta venga effettuata sulla base di un confronto che terrà conto sia dell'analisi storico-critica e sia della futura destinazione d'uso.

##### 2. Interventi di miglioramento sismico

- Nel prendere atto delle soluzioni proposte nell'ambito dello studio di fattibilità ed espresse talune perplessità in ordine alla creazione di "portali" privi di collegamento a terra, si chiede che venga innanzitutto verificato il contributo delle pareti esistenti alle azioni sismiche. Conclusa tale verifica il progetto di miglioramento dovrà prevedere interventi localizzati volti a migliorare il comportamento della struttura, limitando quanto più possibile l'invasività dei nuovi presidi (es: controventamento a livello di falda di copertura, controventamento a livello delle catene delle capriate);
- Si condivide la volontà di evitare interventi/presidi sulle due pareti trasversali di estremità, sulle quali sono conservati lacerti di intonaco decorato;
- Si chiede di valutare l'eventuale contributo apportato dalle murature esistenti di controvento e/o un incremento della loro capacità di assorbire l'accelerazione sismica, così da farle rientrare nel più ampio progetto di miglioramento sismico;
- Si rammenta che ogni altro intervento strutturale dovrà essere puntualmente analizzato e verificato una volta elaborata la soluzione progettuale definitiva (es: cerchiature colonne).





## Ministero dei Beni e delle Attività Culturali

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO PER  
LE PROVINCE DI CREMONA LODI E MANTOVA

### 3. Interventi impiantistici

- Si condivide la creazione del nuovo solaio quale vano tecnico per le nuove dotazioni impiantistiche, così da ridurre quanto più possibile i terminali a vista;
- Si condivide la possibilità di riscaldare/raffrescare l'ambiente per mezzo di griglie a pavimento (da posizionare preferibilmente lungo le pareti). Ogni altra dotazione/soluzione dovrà essere preventivamente concordata;
- Si rimanda alle fasi di progettazione definitiva/esecutiva le valutazioni in merito al posizionamento delle apparecchiature tecnologiche e relativi sistemi di distribuzione.

### 4. Murature esistenti di controvento

- Qualora a fronte delle verifiche di cui al p.to 2 emergesse la necessità di demolire le murature di controvento, dovrà essere analizzata nel dettaglio la modalità di demolizione delle stesse, soprattutto in corrispondenza dell'intersezione con le murature originarie;
- In generale si ritiene che la scelta di demolire o meno tali nuove strutture sia fortemente condizionata dalle valutazioni strutturali di cui al p.to 2.

### 5. Finestre e finiture

- Fatto salvo quanto illustrato al p.to 1 in ordine alle quote bancali, per le finestre si auspica un intervento di restauro da concordare sulla base della destinazione d'uso futura e degli indici di prestazione energetica che si intenderanno raggiungere;
- Si esprimono invece perplessità in merito all'inserimento di bussole in vetro strutturale.

### 6. Restauro

- In generale, gli interventi su tutte le superfici (decorate e non) dovranno essere improntati all'adozione di metodiche operative che garantiscano la conservazione materica e la compatibilità dei materiali utilizzati ed eseguite da operatori col titolo di restauratore ai termini di legge.

## Accessibilità

### 7. Scala delle duchesse

- Si condivide la realizzazione di un collegamento verticale continuo che graviti per tutta la sua lunghezza verso il cortile interno;
- Si ritiene ammissibile lo spostamento della rampa necessario al fine di rendere continuo tale collegamento.

### 8. Accesso in quota (ascensore)

- Si condivide la realizzazione di un nuovo collegamento verticale in corrispondenza del cortile interno posto in prossimità dell'ingresso. Pur a fronte della sintetica documentazione preliminare presentata nell'ambito dello studio di fattibilità si ritiene che, anche a fronte delle diverse altezze di gronda, possa essere sviluppata la soluzione priva di copertura integrale;
- In generale la nuova soluzione, da valutare congiuntamente, dovrà essere minimamente invasiva e potenzialmente reversibile;
- L'eventuale soluzione di copertura del cortile dovrà tenere conto della conformazione architettonica del manufatto, con particolare riferimento all'andamento delle cornici, gronde ed aperture esistenti.

### 9. Accesso alla quota del piano del salone dell'Armeria

- Al fine di limitare quanto più possibile gli interventi sulle strutture originarie si chiede di risolvere le questioni legate all'accessibilità concentrando tutte le opere unicamente nel corridoio di accesso al Salone dell'Armeria.





**Ministero dei Beni  
e delle Attività Culturali**

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO PER  
LE PROVINCE DI CREMONA LODI E MANTOVA

**10. Eliminazione barriere architettoniche**

- *Si chiede un censimento puntuale dei punti di accesso per i quali è prevista l'eliminazione della barriera/ dislivello;*
- *In generale si ritiene che non si possa individuare un'unica soluzione standard, ma dovranno essere individuate soluzioni ad hoc che tengano conto delle specificità di ogni area di intervento (dislivello da superare, pavimentazioni, ecc.)*

**11. Nuovi servizi igienici**

- *Si condivide il rifacimento dei servizi igienici posti in prossimità del bookshop al piano terra, mantenendo l'attuale disposizione planimetrica.*

Mantova, 26 febbraio 2019

per la Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio  
per le province di Cremona, Lodi Mantova

arch. *Giulia Bressan*

per il Complesso Museale di Palazzo Ducale  
il Rup

arch. *Antonio Giovanni Mazzeri*

Visto il Soprintendente  
dott. *Gabriele Barucca*

Visto il direttore di palazzo Ducale  
mag. dr. *Peter Assmann*

